

TARI 2023: esempi di calcolo

appartamento ad uso domestico di 100 mq con tre occupanti:

dalla tabella “tariffe utenze domestiche” si vede che nella terza fascia tariffaria la quota al mq (quota fissa) è pari ad € 0,96938 e la quota per numero occupanti (quota variabile) è pari ad € 76,38.

Si procede così:

$$(100 \text{ mq} \times 0,96938) + 76,38 = 173,318$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (ovvero il “Tributo per l’Esercizio delle Funzioni Ambientali” che va direttamente alla Provincia):

$$173,318 + \left(173,318 \times \frac{5}{100}\right) = 173,318 + 8,6659 \text{ (TEFA)} = 181,9839$$

Pertanto, l’importo annuo dovuto è pari ad € **182,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un’unica soluzione entro le scadenze indicate nell’avviso di pagamento (nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l’altra con il TEFA).

appartamento ad uso domestico di 90 mq con due occupanti, venduto il 31 luglio:

dalla tabella “tariffe utenze domestiche” si vede che nella seconda fascia tariffaria la quota al mq (quota fissa) è di € 0,86783 e la quota per numero occupanti (quota variabile) è di € 59,41. L’importo annuale, calcolato come nell’esempio precedente, è quindi:

$$(90 \text{ mq} \times 0,86783) + 59,41 = 137,5147$$

Questo importo, essendo ora il periodo d’imposta pari a 212 giorni (dal 1° gennaio al 31 luglio), va rapportato a tale periodo, ovvero va moltiplicato per 212/365:

$$137,5147 \times \frac{212}{365} = 79,872$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (Tributo provinciale per l’Esercizio delle Funzioni Ambientali):

$$79,872 + \left(79,872 \times \frac{5}{100}\right) = 79,872 + 3,9936 \text{ (TEFA)} = 83,8656$$

Pertanto, l’importo annuo dovuto è pari ad € **84,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un’unica soluzione entro le scadenze indicate nell’avviso di pagamento

(nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l'altra con il TEFA).

ristorante di 200 mq:

dalla tabella "tariffe utenze non domestiche" si vede che i ristoranti rientrano nella categoria di utenza 22. In corrispondenza di tale categoria la quota fissa è pari ad € 7,30376 e la quota variabile è pari ad € 4,16204. Si procede nel seguente modo:

$$200 \text{ mq} \times (7,30376 + 4,16204) = 2.293,16$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali):

$$2.293,16 + \left(2.293,16 \times \frac{5}{100} \right) = 2.293,16 + 114,658 \text{ (TEFA)} = 2.407,818$$

Pertanto, l'importo annuo dovuto è pari ad € **2.408,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un'unica soluzione entro le scadenze indicate nell'avviso di pagamento (nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l'altra con il TEFA).